

# Malattie spinali, nuova tecnica in ospedale

*Neurochirurgia fa scuola e il Santa Maria si candida a primo polo «robotico» italiano*

- TERNI -

**NUOVA** tecnica chirurgica mininvasiva all'ospedale Santa Maria per il trattamento di patologie spinali degenerative. La struttura di Neurochirurgia guidata da Sandro Carletti è infatti centro di riferimento nazionale per la tecnica mininvasiva neuronavigata e, grazie anche alla collaborazione con il professor Ignazio Dominguez dell'ospedale universitario di Madrid, centro pilota italiano per l'esecuzione di procedure con approccio laterale. Negli ultimi cinque mesi sono stati portati a termine con questa nuova tecnica (che consiste in una piccola incisione cutanea, in corrispondenza del fianco, dalla quale si raggiunge la colonna vertebrale) quindici interventi.

«**IN TUTTI** i casi – fa sapere l'ospedale – si sono osservati una riduzione dei tempi chirurgici, un rapido ritorno del paziente alle normali attività quotidiane ed una riduzione dei tempi di degenza ol-



**SANITÀ**  
Il dottor Sandro Carletti (foto grande) e il direttore Andrea Casciari

tre che della spesa sanitaria. Con cadenza semestrale, inoltre, al Santa Maria si svolgono corsi di formazione professionale per neurochirurghi di varie regioni italiane che presto saranno estesi anche a neurochirurghi di diverse nazioni europee». Inoltre il dottor Carletti è stato invitato a presentare l'attività neurochirurgica di Terni in vari congressi internazionali, il prossimo dei quali si terrà a Madrid a marzo. «E' ora allo studio lo svilup-

po di un nuovo progetto – spiega il direttore generale del Santa Maria, Andrea Casciari – che potrebbe prevedere l'introduzione della chirurgia robotica nel trattamento delle patologie della colonna e del cervello. L'eventuale attivazione della chirurgia robotica in neurochirurgia, affiancandosi alla già consolidata chirurgia robotica in urologia, ginecologia e chirurgia generale, potrebbe trasformare l'azienda ospedaliera di Terni nel prototipo di un primo ospedale robotico italiano».